

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 3434 del 07/12/2013**

**L'assessore Carlo Daldoss dopo l'incontro con i presidenti delle Comunità**

## **"CONDIVISIONE DELLA POLITICA DELLA CASA CON LE COMUNITÀ DI VALLE"**

**Dopo l'incontro avvenuto giovedì scorso con i sindacati CGIL, CISL e UIL, l'assessore alla coesione territoriale, urbanistica, enti locali ed edilizia abitativa Carlo Daldoss ha voluto condividere un percorso di revisione e riordino della materia con i presidenti e gli assessori all'edilizia delle Comunità. L'obiettivo è quello di promuovere ed incentivare un maggiore coinvolgimento degli enti locali, garantendo alle singole Comunità la possibilità che in materia di politiche della casa si possano attuare ragionamenti e decisioni differenziate, a seconda delle specifiche peculiarità del loro territorio, assicurando comunque nel complesso uno standard di livelli minimi dei servizi.-**

"Se pensiamo alla nostra Provincia non possiamo di certo attuare politiche omogenee per Trento, dove si dovrà tenere in maggior conto del canone moderato - ha affermato Daldoss - piuttosto che nelle valli, dove vanno incentivate politiche di ristrutturazione e acquisto-ristrutturazione. Sul tema della casa, dunque, andranno fatti ragionamenti in modo congiunto, attuando così un percorso - ha assicurato ancora l'assessore - che dovrà prevedere la massima compartecipazione delle Comunità.

La proposta di Daldoss ha trovato la condivisione dei presidenti delle Comunità, nella convinzione che sia preferibile sistemare gli edifici esistenti prima di acquistarne altri, anche in considerazione del fatto che per gli alloggi di risulta ci sono tempi di attesa troppo lunghi per gli inquilini in attesa dell'assegnazione di un alloggio. Tempi che per l'assessore devono però essere accorciati.

A Daldoss i presidenti di Comunità e gli assessori all'edilizia dei Comuni hanno rivolto anche l'invito a prestare attenzione ai centri storici e allo spopolamento della montagna, nonché ad individuare forme di incentivo per le giovani coppie.

-

()